



Azienda Ospedaliera  
di Desenzano del Garda



**Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda**



# Appropriatezza della richiesta nella diagnostica delle siero proteine

Marco Tani

Servizio di Patologia Clinica

A.O. Desenzano del Garda

# EBM & EBLM

“L’uso coscienzioso,esplicito e giudizioso della migliore evidenza corrente nel prendere decisioni relativamente alla cura del Paziente”

Questa definizione presa da Sackett comprende specificamente anche il laboratorio in quanto parte integrante del processo decisionale del Medico.

## EBLM & “Gold Standard”

Introdurre i principi della Evidence Based Medicine in Laboratorio, significa attivare un continuo processo di identificazione di quei test che da una parte potranno offrire la più alta efficienza ed affidabilità diagnostica (Gold Standard) mentre dall'altra potranno provocare minori rischi e meno disagi per il Paziente.

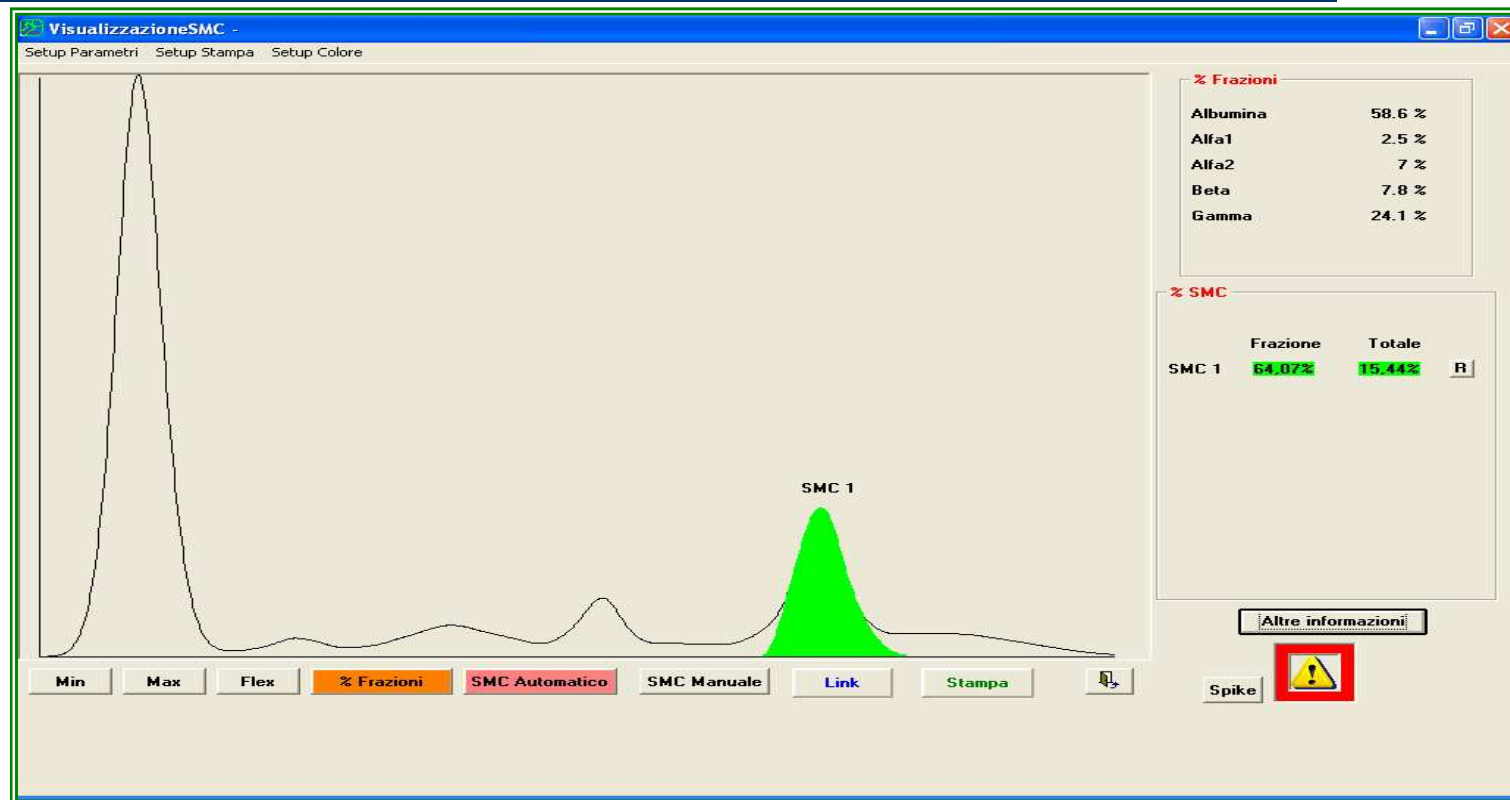
## EBLM

Da queste descrizioni ne deriva che la Medicina è un campo in continua ricerca, evoluzione, cambiamento per cui è importante assicurarsi che la pratica sia basata sulla migliore evidenza disponibile e che ci sia la opportunità di adottare nuove procedure per le quali sia stato dimostrato il beneficio.

# EBLM

La pratica della EBLM richiede la integrazione della esperienza clinica individuale con la migliore evidenza laboratoristica derivata da ricerche sistematiche.

# Elettroforesi



# Immunofissazione (IFE)

Tutta la letteratura Internazionale degli ultimi 40 anni ribadisce che il metodo

**IMMUNOFISSATIVO (IFE)**

deve essere considerato come

**GOLD STANDARD**

rappresentando perciò il metodo di riferimento per questa diagnostica di Laboratorio.

# Bibliografia

---

**1. Alper CA, Johnson AM.**

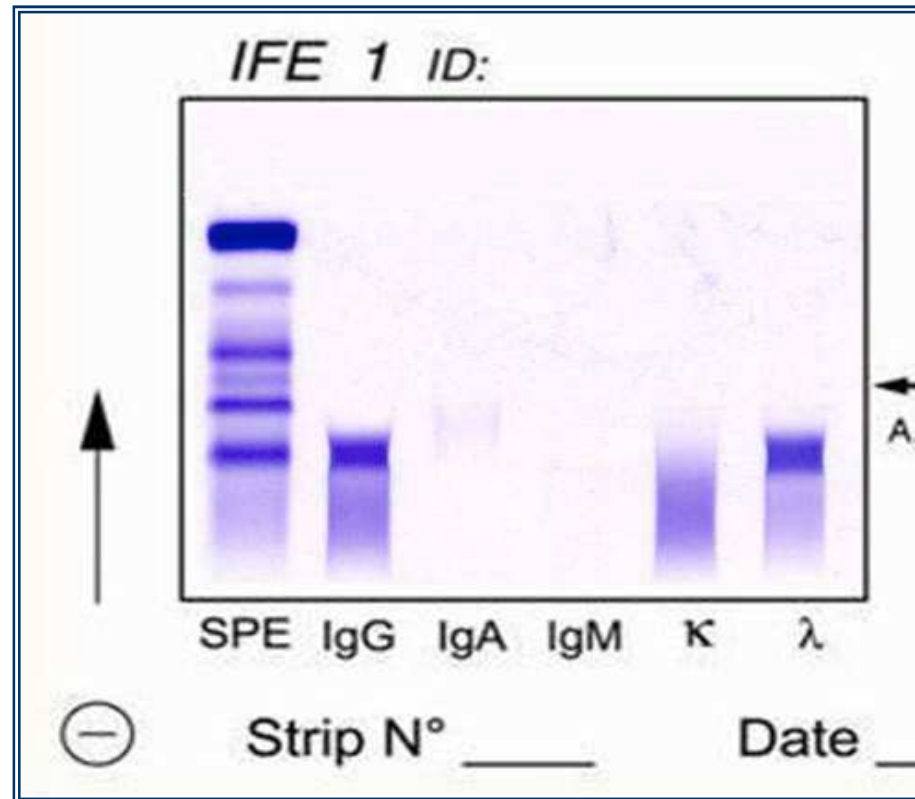
**Immunofixation electrophoresis: A technique for the study of protein polymorphism. Vox Sang 1969; 17: 445-452**

**2. David F. Keren**

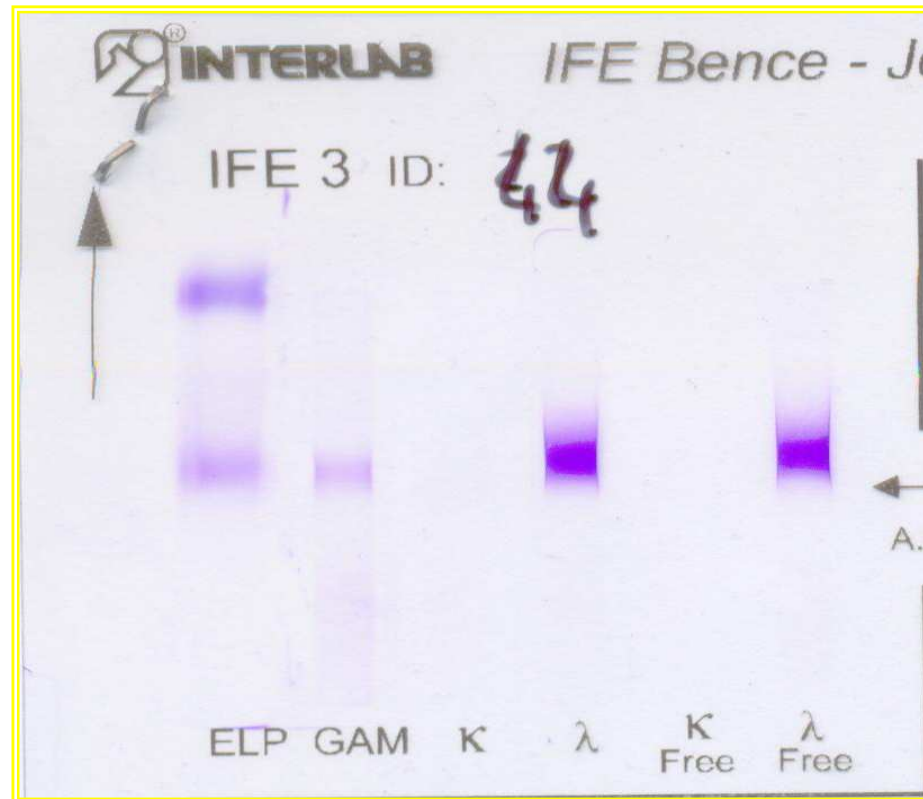
**Heavy/Light-Chain Analysis of Monoclonal Gammopathies. Clinical Chemistry 2009;55:9 1606-08**



# Immunofissazione siero



# Immunofissazione urine



# Problemi aperti

Riv Ital Med Lab (2011) 7:36–41  
DOI 10.1007/s13631-011-0006-z

RASSEGNA

## La nefropatia da mezzi di contrasto: i fattori di rischio e l'anomalia italiana

*Contrast induced nephropathy: risk factors and the Italian approach*

Ignazio Brusca • Maria Ruggeri • Luigi Cinquanta •  
Fiorella Bottan • Bruno Milanese • Marco Tani •  
Salvatore Mangraviti • Cosimo Ottomano • Massimo Gallina

Ricevuto: 6 aprile 2010 / Accettato: 9 dicembre 2010  
© Springer 2011

# Gruppo di studio

---

I. Brusca  
Ospedale "Buccheri La Ferla Fatebenefratelli", Palermo

M. Ruggeri · F. Bottan  
Azienda Ospedaliera "S. Giovanni-Addolorata", Roma

B. Milanesi · M. Tani  
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)

L. Cinquanta  
Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona",  
Salerno

S. Mangraviti  
IRCCS "G. Gaslini", Genova

C. Ottomano  
Ospedali Riuniti, Bergamo

M. Gallina  
Ex Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna,  
Presidio di Sondalo (SO)  
Gruppo di Studio Proteine – SIMeL

I. Brusca (✉)  
Ospedale "Buccheri La Ferla Fatebenefratelli",  
via Messina Marine n. 197, 90123 Palermo  
Tel.: +39-091-479271  
Fax: +39-091-479268  
e-mail: ignbr@libero.it

# Medicina & Arte





**Vi ringrazio**

per l'attenzione